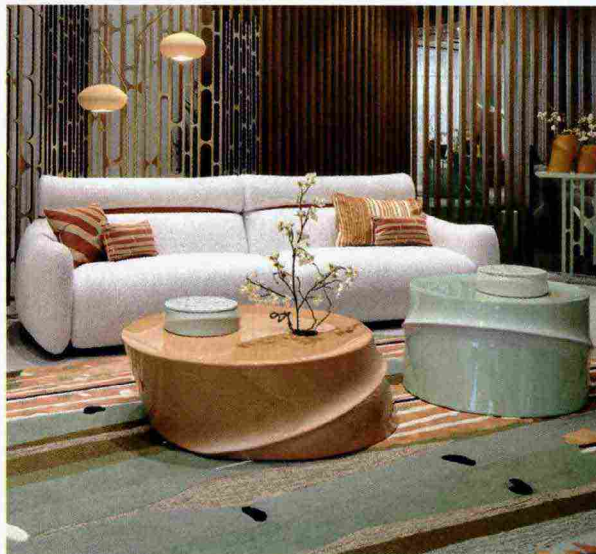


GRAZIA Cult

L'INCONTRO



A SINISTRA, LA DESIGNER JIANG QIONG ER. SOTTO, LA SUA COLLEZIONE *BAMBOO MOOD* PER ROCHE BOBOIS.



IL MIO BAMBÙ È POESIA

La pianta simbolo della Cina ispira gli arredi della designer **Jiang Qiong Er** per Roche Bobois

di LUCIA VALERIO

«**N**ella mia cultura il bambù rappresenta l'energia interiore nutrita da perseveranza e flessibilità. Quando soffia un vento forte la pianta si piega ma non si spezza e questa è un'immagine che nella cultura cinese ha un valore profondo. E poi il bambù cresce velocemente verso l'alto, quasi a voler raggiungere il cielo», spiega a *Grazia* la designer Jiang Qiong Er che per Roche Bobois ha firmato la collezione *Bamboo Mood*. La designer, che vive tra Shanghai e Parigi, è stata direttrice artistica di Hermès in Cina, ha fondato il marchio di lusso Shang Xia, successivamente assorbito da Hermès, e collabora spesso con grandi marchi internazionali. «Bambù è anche un modo di indicare una persona sensibile, colta e raffinata nella nostra cultura», spiega la designer. Per divano,

paravento, console, tavolini, tappeti e ceramiche di *Bamboo Mood* ha scelto colori delicati che ricordano la porcellana Celadon, usata in estremo Oriente nelle corti imperiali. «I suoi riflessi di luce ricordano i raggi di sole che filtrano nella foresta. Volevo infondere alla collezione una poetica serenità», sottolinea.

È stata nominata Cavaliere delle Arti e delle Lettere della Repubblica Francese nel 2013, poi Cavaliere dell'Ordine Nazionale al Merito nel 2016 e le sue creazioni sono esposte nelle collezioni del British Museum e del Victoria & Albert Museum di Londra, oltre che al Musée des Art Décoratifs di Parigi. Ora è in corso una sua mostra al Musée National des Art Asiatiques – Guimet di Parigi dal titolo *Gardiens du Temps*. ■

EVENTI

LA GRANDE MUSICA NEI PALAZZI DI CREMA



Crema è un gioiello lombardo la cui bellezza è stata rivelata a un pubblico più internazionale anche dal film di Luca Guadagnino *Chiamami col tuo nome*. Qui dal 28 maggio al 18 giugno ogni martedì alle ore 21, con la direzione artistica del violinista Alessio Bidoli, si svolgerà la quinta edizione del festival *Musica in Corte a Crema (prolococrema.it)*, appuntamento imperdibile per chi vuole riscoprire alcune delle più belle dimore storiche, i loro cortili e ascoltare eccellente musica da camera. Si parte il 28 maggio con il pianista Andrea Bacchetti e il soprano Gabriella Costa in un repertorio che spazia da Claude Debussy a Gershwin, Copland, Weill e Bernstein. Il 4 giugno Alessio Bidoli e il pianista Bruno Canino presenteranno Mozart, Brahms, Camille Saint-Saëns e Olivier Messiaen. L'11 giugno tocca al pianista coreano Junhee Kim, con in programma opere di Bach/Busoni, Chopin, Liszt. Concluderà la rassegna il concerto del 18 giugno, con un recital per pianoforte a quattro mani del duo Marco Sollini e Salvatore Barbatano, con brani di Gabriel Fauré, Sergej Rachmaninov e dello stesso Sollini. (A.S.)

Foto STEVENS FRÉCINET

179149

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.